

DISCIPLINARE RELATIVO AI TERMINI E ALLE MODALITA' PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Con il presente atto vengono disciplinate le modalità di celebrazione dei matrimoni e unioni civili civili come regolati dalle disposizioni degli articoli 101, 106 e seguenti del Codice Civile, nonché dal DPR 3 novembre 2000 n. 396, dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dallo Statuto Comunale.
2. La celebrazione dei matrimoni e unioni civili è attività istituzionale garantita.

Art. 2 – Luoghi della celebrazione

I matrimoni e unioni civili vengono celebrati, pubblicamente, nel giorno indicato dalle parti, nelle sale dedicate o nel parco delle ville comunali individuate con atto della Giunta Comunale attualmente individuate nelle seguenti:

- a) Palazzetto dei congressi del Comune di Cecina, piazza Guerrazzi;
- b) Sala del camino di Villa Guerrazzi e gazebo nel relativo parco;
- c) Villa Aurelia 43, via Aurelia nord 43, San Pietro in Palazzi;
- d) locali “Tarabaralla” siti in via Curtatone n.19, Cecina (LI)
- e) eventuali ulteriori locali ed aree di proprietà privata istituiti ad ufficio separato di stato civili individuati da apposita Deliberazione di Giunta comunale;

Si sottolinea che il parco di Villa Guerrazzi è di pubblico utilizzo, e pertanto non ne è garantita in nessun caso la piena disponibilità, in correlazione sia al libero accesso dell’utenza al parco, sia all’eventuale organizzazione, anche successivamente alla prenotazione e fissazione dei matrimoni e unioni civili, di eventi o manifestazioni che prevedono allestimenti. Tali manifestazioni non impediscono la celebrazione dei matrimoni e unioni civili né determinano lo spostamento della data prefissata;

In merito alle sedi individuate a Cecina (LI) in via Aurelia Nord n.43, ed in via Curtatone n.19, si specifica che gli accordi circa le modalità relative alla prenotazione ed organizzazione del matrimonio vanno concordati direttamente con i proprietari delle sedi.

Art. 3 – Orario di celebrazione

1. I matrimoni e unioni civili sono celebrati in via ordinaria presso il Palazzetto dei Congressi nei seguenti giorni e orari:

- dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle ore 12;
- martedì e giovedì: anche dalle ore 15 alle ore 17.30;

2. I matrimoni e unioni civili possono essere celebrati altresì nei seguenti giorni e orari:

- lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 15 alle ore 17.30;
- sabato: dalle ore 9 alle ore 12, e dalle ore 15 alle ore 17.30;
- domenica e festivi: dalle ore 9 alle ore 12;

sia presso il Palazzetto dei Congressi che presso le altre sedi di cui all’art. 2, subordinatamente al versamento di apposita maggiorazione della tariffa (vedasi tabella allegata).

3. Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti festività: 1 e 6 gennaio, Pasqua e lunedì dell’Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8-25-26 dicembre.

La celebrazione è inoltre sospesa il giorno 19 marzo, festa del Patrono.

4. Al fine di consentire lo svolgimento del rito civile in maniera adeguata, nei tempi e con l’organizzazione necessaria, indipendentemente dalla sede scelta, è consentito un numero massimo

di 2 celebrazioni di matrimoni ed unioni civili nello stesso giorno, a distanza di almeno 2 ore l'una dall'altra.

Art. 4 – Tariffe

1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili (specificate nell'allegato A), correlate tra l'altro ai costi sostenuti per l'erogazione del servizio, sono determinate ed aggiornate con deliberazione della giunta comunale.
2. Nell'ipotesi in cui almeno uno degli sposi sia residente nel territorio comunale, la celebrazione dei matrimoni e unioni civili è gratuita se svolta presso il Palazzetto dei Congressi, negli orari di cui all'art. 3 punto 1.

Art. 5 – Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e unioni civili è l'Ufficio Segreteria Generale Affari Generali URP Protocollo;
2. La richiesta relativa all'uso delle sedi a ciò adibite e ai servizi richiesti deve essere presentata compilando l'apposito modulo presso il suddetto Ufficio, che consegnerà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza. La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa.
3. L'Ufficio darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati;
4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte;
5. Nessun rimborso sarà dovuto qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 6 – Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sede prescelta con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere rimossi, sempre a cura dei richiedenti, restituendo la sede nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione. Il comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 7 – Prescrizioni per l'utilizzo

E' fatto divieto di spargere riso, coriandoli, stelle filanti, petali e altri materiali non biodegradabili all'interno dei locali della villa e nel parco. In caso di inadempimento è previsto il pagamento del costo delle spese di pulizia.

È fatto altresì divieto di utilizzo del parco e dell'area adiacente al gazebo per l'allestimento di buffet o semplici aperitivi.